Bur n. 168 del 27/11/2026

(Codice interno: 596563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE n. 21555 del 13 novembre 2026

Cirs Ambiente S.r.l. Installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Erbè (VR), via della Libertà, 32. Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 316 del 25/09/2025 e ss.mm.ii. Aggiornamento dell'AIA a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, consistente in variazione del layout delle aree di stoccaggio, inserimento nuovi codici EER e nuovi gruppi di miscelazione e adeguamento alla decisione delegata (UE) n. 2025/934.

[Ambiente]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'AIA di cui al Decreto n. 316/2025 di titolarità della Cirs Ambiente S.r.l. per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Erbè (VR), via della Libertà, 32, a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006, consistente in variazione del layout delle aree di stoccaggio, inserimento nuovi codici EER e nuovi gruppi di miscelazione e adeguamento alla decisione delegata (UE) n. 2025/934.

Il Direttore

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto n. 316 del 25/09/2025 di titolarità della Cirs Ambiente S.r.l. per l'installazione di gestione rifiuti ubicata in Comune di Erbè (VR), via della Libertà, 32;

RICHIAMATO il decreto n. 129 del 20/04/2026 di adeguamento del sistema di raccolta di eventuali spanti dell'area esterna al capannone, con il quale è stato peraltro identificato nella planimetria delle acque il nuovo punto di campionamento dedicato alle acque di seconda pioggia (pozzetto n. 10);

VISTA la decisione delegata (UE) 2025/934 che modifica la decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie, che entrerà in vigore dal 9 dicembre 2026;

VISTA la nota prot. reg. n. 184939 del 24/03/2026 con la quale questa Amministrazione ha invitato i Gestori a valutare la necessità di presentare richiesta di adeguamento della propria autorizzazione, allegando uno schema che evidenzia la corrispondenza fra i rifiuti attualmente autorizzati e i codici EER introdotti o modificati dalla Decisione di cui sopra;

VISTA la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 dalla ditta CIRS AMBIENTE S.r.l., acquisita al prot. reg. n. 478846 del 25/08/2026, avente a oggetto:

- modifica del layout delle aree di stoccaggio rifiuti e deposito container vuoti e puliti da destinare al noleggio;
- introduzione del Codice EER 18 02 02* "*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni*", da ammettere alle operazioni di stoccaggio puro e funzionale [R13/D15], accorpamento [R12/D14] ed eliminazione delle frazioni estranee [R12/D13];
- introduzione di una nuova operazione di accorpamento [R12/D14] di rifiuti pericolosi con medesimo codice EER e differenti *caratteristiche di pericolo HP;*
- adeguamento dei codici EER, a seguito dell'emanazione della decisone delegata (UE) 2025/934, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie;

DATTO ATTO che, per quanto concerne l'adeguamento alla decisone delegata (UE) 2025/934, la ditta ha dichiarato che i nuovi codici richiesti vengono attualmente ritirati con codici del capitolo 1606;

RITENUTO di precisare che i rifiuti del processo di fabbricazione delle batterie, individuati dalla decisone delegata (UE) 2025/934 mediante i nuovi codici da 160622* a 160635, espressamente richiesti dalla ditta, possono attualmente trovare collocazione nel sottocapitolo 1606 qualora costituiti da celle/moduli fuori specifica; diversamente, trovano più propriamente riferimento nei codici dei capitoli 06 e 07; tali capitoli risultano contemplati nel decreto AIA n. 316/2025; resta fermo che la richiesta di adeguamento alla decisione delegata (UE) 2025/934 è stata formulata dalla ditta in sede di comunicazione di modifica non sostanziale e che la relativa valutazione è stata condotta nell'ambito dell'istruttoria ai sensi dell'art. 29-novies del d.lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. reg. n. 485674 del 28/08/2026 con la quale sono stati richiesti i pareri a ARPAV e Provincia, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2025 e agli altri Enti (Comune) per gli aspetti di competenza;

PRESO ATTO che la Provincia e il Comune non hanno trasmesso osservazioni nei termini indicati nella nota di cui sopra e comunque fino ad oggi;

PRESO ATTO che ARPAV, con parere n. 77810/2026 (prot. reg. n. 513430 del 15/09/2026), non ha ravvisato elementi tecnici di rilievo, fatta eccezione per l'impossibilità, in assenza di elementi sufficienti, di effettuare una valutazione tecnica per

l'eliminazione delle frazioni estranee sul codice EER 18 02 02* "*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni*".

VISTA la nota prot. reg. n. 536689 del 29/09/2026, con la quale è stato chiarito che l'operazione di accorpamento richiesta dalla ditta per rifiuti aventi medesimo codice EER ma differenti HP, che restano fisicamente separati, si configura come miscelazione, ai sensi della DGR n. 119/2018 e del successivo verbale tecnico prot. reg. n. 595795 del 22/11/2024, e contestualmente sono state richieste integrazioni documentali finalizzate all'individuazione di un elenco esaustivo dei codici interessati da tale operazione;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. 546281 del 05/10/2026, con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni individuando i codici EER oggetto dell'operazione di cui sopra, aggiornando i gruppi di miscelazione delle batterie, dichiarando inoltre la rinuncia all'operazione di eliminazione frazione estranee sul codice EER 18 02 02* "*rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni per evitare infezioni*" e contestualmente trasmettendo una nuova versione del PMC rev. 10 del 29/09/2026, comprensiva della proposta di monitoraggio sulle acque di falda e il suolo;

VISTA la nota prot. reg. n. 563423 del 14/10/2026 di riscontro, comunicazione di avvio del procedimento di aggiornamento dell'AIA e contestuale richiesta di osservazioni agli Enti (ARPAV, Provincia, Comune) e di parere in merito al PMC ad ARPAV e Provincia;

VISTO il parere di ARPAV sul PMC, rev. 10 del 29/09/2026, trasmesso con nota prot. n. 92602/2026, acquisita al prot. reg. n. 584408 del 28/10/2026, con il quale sono stati richiesti aggiornamenti e integrazioni;

DATO ATTO che Comune e Provincia non hanno trasmesso osservazioni nei termini stabiliti dalla comunicazione di avvio del procedimento prot. reg. n. 563423 del 14/10/2026 e comunque fino ad oggi;

DATO ATTO infine, che con nota acquisita al prot. reg. n. 601689 del 09/11/2026, la ditta ha attestato la realizzazione del pozzetto n. 10, dedicato al campionamento delle acque di seconda pioggia, e pertanto, si intende superata la prescrizione del decreto AIA n. 316/2025 che richiedeva lo spostamento del punto di campionamento delle acque di seconda pioggia a monte della confluenza con altri apporti;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 152/2006 per l'importo riportato nella ricevuta acquisita al prot. reg. n. 478846 del 25/08/2026;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 577572 del 23/10/2026, la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01251225887839 per il rilascio del presente provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la l.r. n. 12 del 27/05/2024 recante la "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 09/01/2025 Regolamento attuativo in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (articolo 22 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);

VISTA la DGR n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

PRESO ATTO della riorganizzazione delle strutture regionali in conseguenza dell'avvio della XII^ Legislatura, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR n. 312/2026 relativa all'articolazione di Aree e Direzioni, DGR n. 562/2026 relativa all'articolazione delle Unità organizzative, nonché DGR n. 419/2026, DGR. n 531/2026 e DGR n. 627/2026 di nomina dei direttori;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che, l'allegato A al Decreto n. 316/2025 è integralmente sostituito dall'Allegato A "Prescrizioni e condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
3. di stabilire che, l'allegato A1 al Decreto n. 316/2025 è integralmente sostituito dall'**Allegato B** "*Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate*" al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
4. di stabilire che, l'allegato A2 al Decreto n. 316/2025 è integralmente sostituito dall'**Allegato C** "Planimetria della gestione rifiuti" al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
5. di stabilire che, l'allegato A3 al Decreto n. 316/2025 è integralmente sostituito dall'**Allegato D "***Planimetria dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera"* al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;

6. di stabilire che, l'allegato A al Decreto n. 129/2026 è integralmente sostituito dall'**Allegato E "***Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi"* al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
7. di stabilire che, per i rifiuti di batterie che, alla data di entrata in vigore della decisione delegata (UE) 2025/934, risultino già conferiti in installazione, è ammessa la riclassificazione/ricodifica in conformità alla decisione delegata (UE) 2025/934; la riclassificazione/ricodifica deve essere adeguatamente tracciata nel sistema RENTRI;
8. di fare salvo quanto stabilito dal decreto AIA n. 316/2025 e ss.mm.ii. per le parti non modificate dal presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 563423 del 14/10/2026;
10. di prevedere che il presente provvedimento sia notificato alla ditta Cirs Ambiente S.r.l e trasmesso a Comune di Erbè, Provincia di Verona, ARPAV;
11. di prescrivere che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta deve presentare a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia una versione aggiornata del PMC secondo le indicazioni di ARPAV di cui alla nota prot. n. 92602 del 30/10/2026, per la successiva approvazione da parte della Regione del Veneto, previo parere di ARPAV e Provincia; nelle more dell'approvazione del PMC/PGO aggiornato si applica, per quanto non in contrasto con le prescrizioni dell'autorizzazione, il PMC/PGO REV 00. acquisito al prot. reg. n. 3252467 del 17/07/2025;
12. di prescrivere che, entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta adegui le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014;
13. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;
14. di fare salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti;
15. di incaricare l'U.O. Ciclo dei Rifiuti ed Economia Circolare dell'attuazione del presente provvedimento;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
17. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.

Matteo Lizier

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF
- [2] ALLEGATO B.PDF
- [3] ALLEGATO C.PDF
- [4] ALLEGATO D.PDF
- [5] ALLEGATO E.PDF
- [6] ALLEGATO F.PDF